

3

Belgrado 24/5 Gen. 1876

Stimaffino

Uomini finalmente dopo avari lungo stento e
 vari falli con un mediocre pacchetto di piante per sa-
 re raccolte in parte le state passate per lo più poi
 nel 1869. Fra queste mi piace di darvi apena del
 materiale per cominciare la III decade delle nostre
 piante della natura, in parte di rivoli, come al mio
 parere queste:

*Pin. verbea**Con. aurea icatensis**Stachys bracteosa**Spiza. Cerasium**Or. banche. Is. Lac**Verbascum jamroci lanatum**Urtica lomata.*

Ma Dell' Italia che le mando oltre ogni esempio
 propagati e le analini necessarie in alcune colose.
 Le altre un mio solo esemplare sul mio. Tutte altre
 specie che ho nelle Vigne di questo che ho
 solo le solite delle piante, non
 alcune altre come:

Loysia setica Schultze

Crepis moerhousii

Polsteria eriostachya

Cypripedium pubescens (barb. dune etc)

varians al di là d'alcuni miei corrispondenti (Misses
Thermet, Chicheron, Tanka) pure nuove, ma la *Loysia*
mancano al mio erbario, della *Cypripedium albertinum* non
ho che esemplari setici che mi furono dediti da M.
e diversi dalla specie del Thompson che è quasi sem-
pre fusca; i *Cypripedium* sono pure poco rappresentati nella
mia collezione, le specie del *C. pubescens* mi furono
molto più grandi del *C. barb.* e *C. longum*; la *Polsteria*
più è descritta nel mio *Bestenhiiff* No 1715 e a quel che
mi dicono alcuni britannici (Arthurson, Berni) che è affine
alla *R. grandiflora* Boerl. L'epiteto da me dato mi par
per altro molto forte - almeno in quanto alle piante più
recentemente raccolte, e potrebbe cambiarsi, se la pianta
è pur nuova, in *R. larivochyza*.

Una novità che speso poterle far conoscere nel maggio
futuro se pure che fiora nel mio orto, è un *Trogon* proprio
affine del *T. laeviusculus* e *stenophyllum* Gill.

Due novità raccolte all'occasione del mio poco
felice viaggio nel giugno 86, *Genista capitata* e *diel.*
colymia affine della *ch. biwot* Driff, mandai al Missis
per sapere in che il tuo paese. Ritornate che saranno
potrà dirne qualche cosa di più.

Sull' *Erythronium comatum* il Dr. Pfeiffer mi diceva
l'anno passato esser esso nuovo e raro del suo *E.*
aureolum che è per una pianta recente (flor. Oxid.).
Ritengo che mia calanità dell'anno scorso. La
prima era ragione, che un mio viaggio intrapreso nel
giugno nell'Ort della Lesbia riuscì assai magro. Continui
pioggie per più di 20 giorni e neve sul di. Alti, ove spe-
ra di venir a capo della mia *Ranunculus lesbia* (Habsb.).
Lea shodopendi (v. 850) mi portarono di visita da un
viaggio del quale aveva sperato molto più di quel che mi
risultò.

Durante le ferie volli far nella Argos alcuni studi.
In tutte le piante *Pittaculidion* nel *Symon*. Arrivato a
Kardoritis fui arrestato dai soldati austriaci
come emissario russo e trasportato nella fortezza di
Ochovradino. Lasciato per breve in libertà era troppo
disgustato per poter continuare nel *Symon* e miei
studi e ritornai, nel mese aprile, a Belgrado.

Stii tardi nel settembre dovetti andarci, come depu-
tato al governo che dice di Theragizon, una nazione
nel cui non ben giudicare poco confacente al mio
genio. Dapprima aveva sperato di poter far qualche
cosa nei confronti di Theragizon ove avrei passato
otto anni come fisso all'Orto, ma pioggeie giustissime
per intiere che schivando non mi permisero di in-
cassar la mia *Lavatera maritima* e alcune altre piante

dubbi notati solo avanti 20 anni e l'unico figlio
della mia lottolissima suocera e spagnuolo con
l'Alfonsa la mentore di lei dappena non ave-
vita. E lo offre la giunta di Torino.

Augurando che per l'anno in cui entrano
buone salute e ogni bene possibile mi possino

affermare il tuo

affermare il tuo